

Torino, 1 marzo 2007

LA PROVINCIA DI TORINO ADERISCE ALL'ANNO POLARE INTERNAZIONALE (IPY) CON UN PROGETTO RIVOLTO AI GIOVANI

Domani, 1 marzo 2007 si aprirà ufficialmente l'**Anno Polare Internazionale (IPY)**, iniziativa promossa dall'*International Council of Science (ICSU)* e dalla *World Meteorological Organisation (WMO)*, finalizzata a sensibilizzare il grande pubblico, e soprattutto i giovani, sulla assoluta necessità di preservare e salvaguardare l'ambiente Polare, così importante per il mantenimento dell'ecosistema del nostro pianeta.

La **Provincia di Torino** ha deciso di aderire a questa iniziativa, promuovendo e **sviluppando un progetto didattico** (Progetto IPY) rivolto agli studenti delle Scuole Superiori, finalizzato a sensibilizzare i giovani sulle problematiche delle popolazioni autoctone che vivono in ambiente polare. Obiettivi dell'iniziativa: trasmettere quella "cultura delle nevi e dei ghiacci", che è sapere antico anche del nostro territorio; promuovere la comprensione tra culture differenti; educare al rispetto per l'ambiente; promuovere un turismo sostenibile, fondato sui valori della conoscenza, del rispetto e della tolleranza; sviluppare una nuova generazione di studiosi e scienziati polari.

Coordinatrice del Progetto IPY è Gabriella A. Massa, archeologa-inuitologa di fama internazionale, già curatrice della mostra "Inuit e Popoli del Ghiaccio", ospitata lo scorso anno a Torino dal Museo Regionale di Scienze Naturali in occasione dei XX Giochi Olimpici Invernali.

Elemento caratterizzante ed innovativo del progetto è la didattica: l'impostazione sarà interdisciplinare e saranno coinvolte figure professionali provenienti non solo dal mondo scientifico e accademico, ma anche artistico, letterario, sportivo ed esplorativo. Inoltre, attraverso incontri con soggetti istituzionali e privati, la partecipazione a stage e persino a vere e proprie mini-spedizioni, i giovani potranno non solo immaginare, ma anche lavorare concretamente per un futuro migliore e soprattutto comprendere che relazione esiste tra l'immaginazione e la cultura di ogni popolo, partendo dalla propria esperienza. In questo modo i ragazzi avranno anche l'opportunità di effettuare scelte professionali innovative, incrementando le proprie possibilità di inserimento nel mercato del lavoro.

L'Anno Polare Internazionale (IPY) sarà caratterizzato da numerosi eventi, mostre, conferenze, laboratori, aperti anche al grande pubblico, volti ad approfondire le tematiche relative alle popolazioni circumartiche e ai grandi cambiamenti climatici ed ambientali che negli ultimi decenni hanno influenzato il loro modo di vivere, turbando l'equilibrio del nostro Pianeta e mettendo in pericolo la sopravvivenza delle generazioni future.

Sempre nell'ambito dell'Anno Polare Internazionale la **Provincia di Torino**, proporrà progetti di cooperazione alle province delle Nazioni Circumpolari (Penisola scandinava, Siberia, USA (Alaska), Canada, Danimarca (Groenlandia), Islanda, Argentina, Cile, Antartico, etc.), che anche in questo caso vedranno coinvolte le giovani generazioni.

Per informazioni:

Dr. Gabriella A. MASSA

Archeologa Inuitologa

Coordinatrice IPY – Provincia di Torino

tel. +39 011 8612102 – fax + 39 011 861 2186; tel. cell. + 39 3334987401

e-mail: anno.polare@provincia.torino.it

"Segreteria Anno Polare Internazionale"

Presso Presidenza Provincia di Torino

Via Maria Vittoria 12, 10121 Torino (Italia)

Per informazioni su questo comunicato:

Alessandra Vindrola

Media Agency Provincia di Torino

tel. 011.8612209

cell. 349.4163037

mail: alessandra.vindrola@provincia.torino.it

VIA MARIA VITTORIA 12 -10123 TORINO - TEL.011.8612204 -FAX 011. 8612797

E-MAIL: stampa@provincia.torino.it <<mailto:stampa@provincia.torino.it>>